

**MEMO - MULTICENTRO EDUCATIVO SERGIO NERI
ITINERARI SCUOLA-CITTÀ**

L'INVENZIONE DEL NEMICO

Il percorso affronta la complessa storia del colonialismo e della legislazione razziale nell'Italia fascista, fornendo strumenti didattici per lo studio e la ricostruzione di un periodo cruciale della storia del '900.

LUOGHI E ITINERARI DI MEMORIA

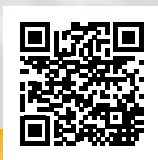
Il percorso, finalizzato a una cittadinanza consapevole, oltre a due laboratori, prevede la visita a luoghi del centro storico significativi per la storia della II Guerra con la possibilità di approfondire tematiche quali la presenza ebraica a Modena, la vita quotidiana, le leggi razziali e la propaganda fascista.

A cura di Istituto storico di Modena

FONDAZIONE EX CAMPO FOSSOLI

Un laboratorio e una visita consentono di conoscere la specificità della storia del campo, la vita di quanti vi transitarono e il Museo Monumento al Deportato, opera d'arte unica nel quadro delle architetture della memoria.

A cura di Fondazione ex campo Fossoli



www.comune.modena.it/formiggini

UNA STORIA SBAGLIATA

80 ANNI DALLA PROMULGAZIONE
DELLE LEGGI RAZZIALI FASCISTE
E DAL DRAMMATICO NO DI
ANGELO FORTUNATO FORMIGGINI



Comune
di Modena

Comitato per la storia
e le memorie
del Novecento

 Regione Emilia-Romagna

26 novembre ore 15.00

TEATRO SACRO CUORE

DIMENTICANZA

Riflessioni e storie a 80 anni dalle leggi razziali

di e con **Giorgio Scaramuzzino**

Incontro/spettacolo sul dramma vissuto dal popolo ebraico e sulla tragica attualità dell'antisemitismo

Scavando nella storia, soprattutto italiana, si cerca di indagare l'origine e lo sviluppo dell'odio verso gli ebrei, attraverso le testimonianze dei sopravvissuti e di chi si oppose all'orrore delle prime leggi razziali, come l'editore Angelo Fortunato Formiggini

Incontro riservato alle Scuole Superiori

A cura delle Biblioteche Comunali

28 - 30 novembre ore 21.00

1 dicembre ore 20.00

2 dicembre ore 15.30

TEATRO STORCHI

L'ANIMA BUONA DEL SEZUAN

Composta da Bertolt Brecht negli anni del suo esilio da una Germania intrisa di ferocia, lo spettacolo colpisce per l'equilibrio mirabile tra uno sguardo freddo e analitico sul tessuto sociale, politico ed economico, la profetica ironia verso gli orrori del capitalismo e un'accorata vena poetica

Produzione CTB, ERT

29 NOVEMBRE

UNIVERSITÀ di MODENA e REGGIO EMILIA

AULA R

Via San Geminiano, 3 - Modena

A OTTANT'ANNI DALLE LEGGI RAZZIALI. IL RUOLO DELLA STORIA

ore 10.00

Saluti

Angelo O. Andrisano, Magnifico Rettore dell'Università di Modena e Reggio Emilia

Gianpietro Cavazza, Vicesindaco di Modena

ore 10.30

Il ruolo pubblico della storia per una memoria condivisa

Alfonso Botti, Università di Modena e Reggio Emilia

ore 11.00

Un progetto per la storia dell'ebraismo: gli ebrei apolidi

Andrea Rapini, Università di Modena e Reggio Emilia

Giulia Dodi, Università di Bologna

AULA C

Largo Santa Eufemia, 19 - Modena

LE LEGGI ANTIEBRAICHE DEL 1938

E IL RAZZISMO NELL'ITALIA DI OGGI

Seminario di studi

Modera **Valeria Ribeiro Corrossacz**, Università di Modena e Reggio Emilia

ore 14.00

Saluti

Lorenzo Bertucelli, Direttore del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali

Gianpietro Cavazza, Vicesindaco e Assessore alla Cultura, Scuola e Rapporti con l'Università del Comune di Modena

ore 14.30

"La sala parto dell'Africa". Razza, genere e identità nell'ottantesimo anniversario delle leggi razziali

Angelica Pesarini, New York University-Firenze

ore 15.00

A ottant'anni dalle leggi antiebraiche del fascismo

Alfonso Botti, Università di Modena e Reggio Emilia

ore 15.30

Discussione

Organizzato dalla Commissione Pari Opportunità del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali in occasione dell'anniversario degli ottanta anni dalla promulgazione delle "leggi razziali" per promuovere un momento di approfondimento e discussione sul nostro passato razzista e coloniale. Il contributo dei relatori offrirà degli spunti per riflettere su cosa è rimasto di questa parte della nostra storia nell'attuale società italiana, su quale memoria si sia costruita di questo periodo e su quale ruolo può avere l'università per ricordare questo momento e per analizzare le attuali forme di discriminazione che colpiscono cittadini di origine straniera

L'iniziativa è aperta a tutte le studentesse e gli studenti e alla cittadinanza

dalle ore 14.30 alle ore 19.30

SALA DEI PASSI PERDUTI di Palazzo Comunale

Distribuzione

CARTOLINA CON ANNULO POSTALE SPECIALE DEDICATO AD ANGELO FORTUNATO FORMIGGINI

Da un bozzetto originale di Stefano Vannozzi

Con la collaborazione di Poste Italiane

ore 16.30

PIAZZA TORRE

SCOPRIMENTO TARGA VIARIA E INTITOLAZIONE DEL NUOVO LARGO FORMIGGINI

ore 16.45

SALA DEI PASSI PERDUTI di Palazzo Comunale

MOSTRA SU ANGELO FORTUNATO FORMIGGINI

Realizzata dall'*Officina della storia della scuola Ferraris*, attraverso ricerche fatte dai ragazzi anche grazie ai documenti del Fondo Formiggini della Biblioteca Estense, la mostra si propone come spunto di riflessione sulla grande statura morale ed intellettuale del nostro concittadino

A cura della Scuola G. Ferraris - IC4

ore 17.00

CONSIGLIO COMUNALE

IN RICORDO DI ANGELO FORTUNATO FORMIGGINI A 80 ANNI DALLA PROMULGAZIONE DELLE LEGGI RAZZIALI

Intervengono:

Francesca Maletti, Presidente del Consiglio

Gian Carlo Muzzarelli, Sindaco

Interventi musicali dell'*Ensemble Musicantiere degli alunni della Scuola Ferraris*, accompagnati dai proff. Caporioni, Cremonini, Capocchi e Govoni e dal prof Calice curatore dell'iniziativa.

Verranno eseguiti brani tratti dalla tradizione ebraica e Klezmer.

Gli alunni del Cantiere di lettura delle Ferraris insieme a Simone Maretta eseguiranno letture di scritti di Formiggini scelti insieme a Mario Menziani e Susanna Corradi

ore 18.00

ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE ED ARTI

Presentazione del volume di **Vittorio Ponzani**

DALLA FILOSOFIA DEL RIDERE ALLA PROMOZIONE DEL LIBRO

**La biblioteca circolante di A. F. Formiggini (Roma, 1922-1938)
(Settegiorni editore, Pistoia 2018)**

La ricostruzione della società e la rifondazione dell'Europa su nuove basi doveva passare attraverso l'umorismo e il riso, perché proprio il riso è «amore di vita» il ridere, la risata, l'ironia sono strumenti che uniscono gli uomini, li riconciliano fra loro e li rendono più felici e giocondi. Si tratta di una vera e propria filosofia che ha sostenuto l'azione e l'opera di Formiggini, aiutandolo a «fare cose serie in modo faceto», così come egli stesso si esprime

Ma accanto a questa disposizione di fondo, che per altro è convissuta nel suo animo con impulsi profondi di natura tragica, testimoniati dalla sua fine sconvolgente, l'impegno costante dell'editore modenese è stato rivolto alla ricerca degli strumenti più adatti ad agevolare la crescita culturale, in primo luogo i libri, che egli ha saputo non solo produrre, ma anche conservare e organizzare in una delle prime e più rilevanti esperienze italiane di biblioteca popolare

A cura di Accademia di Scienze Lettere e Arti

ore 21.00

TEATRO SAN CARLO

Nell'ottantesimo anniversario della morte

CHIEDERE SCUSA A ANGELO FORTUNATO FORMIGGINI

SIMONETTA AGNELLO HORNBY racconta

A cura di:

Il Dondolo, Casa Editrice digitale del Comune di Modena

Fondazione Collegio San Carlo

BPER:
Banca

2 dicembre ore 21.00

TEATRO SAN CARLO

UNA SURREALE NORMALITA'. MODENA E L'ITALIA AL TEMPO DELLE LEGGI ANTIEBRAICHE

WEB DOCUMENTARIO

Ideazione, regia e montaggio **Federico Baracchi** e **Nico Guidetti**

Progettazione e coordinamento scientifico **Giulia Dodi**

Il 17 novembre 1938 la promulgazione dei provvedimenti per la difesa della razza sconvolge la vita degli ebrei italiani e sancisce l'introduzione di una politica apertamente razzista da parte dello stato. Per i cittadini "di razza ebraica" iniziano difficoltà e privazioni che culminano nelle deportazioni, provocando una lacerazione profonda, che si prolunga ben oltre il termine della guerra. Le vicende modenesi si intrecciano con quelle dell'Italia intera per tratteggiare uno dei momenti nodali del Novecento. Grazie ai filmati d'epoca dell'Istituto Luce, i documenti, la testimonianza, la voce degli storici e alcuni profili biografici, tra i quali Angelo Fortunato Formiggini il racconto si snoda, attraverso 10 capitoli, dal 1938 fino al dopoguerra e ai difficili anni del ritorno alla "normalità".

Il web documentario è progettato e costruito per una piattaforma web originale che consente anche la fruizione dei singoli capitoli e la visione dei documenti che saranno scaricabili

È prevista la proiezione per le scuole superiori e per la cittadinanza

A cura di Istituto storico di Modena

6 dicembre ore 17.30

AULA MAGNA SCUOLE G. MARCONI

Largo M.A. Pucci, 45/a

Presentazione del libro

IL REGISTRO. LA CACCIATA DEGLI EBREI DALLO STATO ITALIANO NEI PROTOCOLLI DELLA CORTE DEI CONTI (1938-1943), il Mulino 2018

insieme agli autori **Giorgio Fabre** e **Annalisa Capristo**

I circa 700 ebrei italiani che le leggi razziali cacciarono dallo Stato dopo il 1938 erano direttori generali, professori di scuola media, ingegneri e chimici, operai della Zecca, postini e maestre elementari, oltre che professori universitari. Il libro ne ricostruisce per la prima volta i nomi, il ruolo professionale e, in diversi casi, i dati biografici.

Intervengono:

Andrea Rapini, UNIMORE

Aude Pacchioni, Presidente Anpi Provinciale Modena

A cura di Anpi e Istituto Storico di Modena

in accordo con la Comunità ebraica di Modena e Reggio Emilia

21-25 gennaio 2019

ACCADEMIA NAZIONALE DI SCIENZE LETTERE ED ARTI

MOSTRA DI GRIDE DUCALI SUGLI EBREI (SECC. XVII-XVIII)

A cura del **Prof. Elio Tavilla**

Verrà esposta in mostra una selezione di gride ducali dei secoli XVII-XVIII con cui i duchi modenesi normarono la condizione giuridica degli ebrei residente nel ducato

25 gennaio 2019 ore 9.30

TEATRO DELLA FONDAZIONE SAN CARLO

PROCESSO AL 'MANIFESTO DELLA RAZZA' E A NICOLA PENDE

Alberto De Bernardi, Alfonso Botti e Antonello La Vergata

Lecture a cura di Emilia Romagna Teatro

Con la partecipazione di studenti del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali a cura di Fondazione San Carlo e Istituto storico

20 febbraio - 30 giugno 2019

GALLERIA ESTENSE, SALA MOSTRE

ANGELO FORTUNATO FORMIGGINI (1878-1938) RIDERE, LEGGERE E SCRIVERE NELL'ITALIA DEL PRIMO NOVECENTO

La mostra, a cura di **Matteo Al Kalak** e organizzata da Gallerie Estensi, è incentrata su Angelo Fortunato Formiggini (1878-1938) e il contesto storico-culturale dell'Italia del primo Novecento. La sua figura invita a una riflessione sui valori della convivenza, della democrazia e sul significato della cultura all'interno della formazione di una coscienza collettiva.

In mostra, la figura di Formiggini sarà raccontata da documenti, fotografie e materiali dall'Archivio Formiggini della Biblioteca Estense Universitaria, insieme a opere e documenti in prestito da altre istituzioni, in un percorso immersivo arricchito da contenuti multimediali, dall'uso di tecnologie informatiche e dal ricorso a nuovi linguaggi.